

# MIC

*Mario Carrara*  
MAGAZINE

## VACANZE

Consigli di viaggio

## AMORI TOSSICI

Intervista alla  
Dottoressa  
Cristina Zatti

## INTERVISTA ALLA PROF.

Patrizia Del Rio  
si racconta

## ALBUM FOTOGRAFICO

Le classi quinte



*Buone vacanze!*

# editoriale

## Ogni estate è un pieno di opportunità

L'estate è una stagione che porta con sé un senso di libertà e di avventura. Per i giovani, questi mesi rappresentano un'occasione unica per staccare dalla routine scolastica, esplorare nuovi orizzonti e crescere in modi che vanno oltre i confini dell'aula. Dopo mesi di impegno scolastico, l'estate offre una pausa tanto attesa. È il momento di dedicarsi al riposo e al recupero delle energie. Il mare, la montagna, i parchi cittadini diventano rifugi dove il relax è l'attività principale. Questo periodo è fondamentale per la salute mentale dei giovani e permette loro di allontanarsi dallo stress accumulato durante l'anno scolastico. L'estate è anche il tempo dell'esplorazione. I viaggi, che siano avventure in terre lontane o semplici gite fuori porta, aprono la mente e il cuore a nuove esperienze. Ogni luogo visitato, ogni persona incontrata, ogni cultura scoperta arricchisce il bagaglio personale dei giovani, contribuendo a formare individui più consapevoli e aperti al mondo.

L'estate è anche il momento delle relazioni. Senza l'urgenza degli impegni scolastici, gli studenti hanno più tempo per coltivare amicizie, rafforzare legami familiari e costruire nuove connessioni. Le serate passate con gli amici, le lunghe chiacchierate sotto le stelle sono ricordi che rimarranno indelebili nella memoria. Queste esperienze contribuiscono a creare una rete di supporto sociale, essenziale per affrontare le sfide future. Forse, l'aspetto più importante dell'estate è il tempo che i ragazzi possono dedicare a se stessi. Lontano dalle pressioni scolastiche, hanno l'opportunità di riflettere su chi sono e su chi vogliono diventare. Questo periodo di introspezione è cruciale per la formazione dell'identità personale. La scoperta di nuovi interessi, la riflessione sui propri obiettivi e desideri, la sperimentazione di nuove libertà contribuiscono a definire il percorso di vita. In definitiva, l'estate è molto più di una semplice pausa dalla scuola. È un periodo di crescita, esplorazione e scoperta. È un tempo in cui i ragazzi possono sperimentare, imparare e, soprattutto, godersi la vita. Mentre ci prepariamo a chiudere i libri e ad aprire le porte all'estate, ricordiamoci di sfruttare ogni momento. Buona estate a tutte e a tutti! ♦



### SOMMARIO

|    |                                                                     |
|----|---------------------------------------------------------------------|
| 03 | AMORI TOSSICI                                                       |
| 05 | ESTATE E VOGLIA DI VIAGGIARE                                        |
| 06 | PROGETTO ERASMUS+                                                   |
| 07 | INTERVISTA ALLA PROF. DEL RIO                                       |
| 08 | SCUOLA&VOLONTARIATO<br>La collaborazione con Avis-Aido, Admo e Airc |
| 09 | UN NASTRO TRASPORTATORE CONTAPEZZI                                  |
| 09 | IODANZO, Scuola&inclusione                                          |
| 10 | ALBUM FOTOGRAFICO<br>DELLE CLASSI QUINTE                            |
| 14 | QUI NOVELLARA                                                       |
| 15 | CONCORSO "COME UNA CAREZZA"                                         |
| 15 | CLOWNTERAPIA CON V.I.P.                                             |
| 15 | LA RICETTA DI LUCA                                                  |
| 16 | VITTORIO ZANICHELLI IN ARTE VICTOR                                  |
| 17 | SPORT Boxe                                                          |
| 18 | A TEMPO DI MUSICA                                                   |
| 19 | FILM DA NON PERDERE                                                 |



Mario Carrara Magazine

Periodico dell'Istituto Professionale Statale "Mario Carrara"  
Guastalla (Reggio Emilia)  
Numero 2 - giugno 2024

**Coordinamento** Alessandro Marconi

**Redazione** Manuel Simonazzi, Eduard Serbanescu, Emiliano Zanoni

**Si ringraziano:** Filippo Ferrari, Letizia Prestanicola, Vincenzo De Maria, Gaia Rasori, Francesca Ternardi, Lisa Altomani, Gloria Lucchini, Mario Cicca, Eugenio Della Felice, Omar Chaalali, Ethan Andreoli per l'immagine di copertina e tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno contribuito alla realizzazione di questo numero

**Stampa** in proprio presso l'Istituto "M. Carrara"

**Redazione:** via Sacco e Vanzetti 1 - 42016 Guastalla (RE)  
E-mail: redazione@ipscarrara.it

## AMORI TOSSICI

# “Se una relazione erode l'autostima e la nostra stabilità emotiva, quello non è sicuramente amore!”

Intervista alla Dottoressa Cristina Zatti, psicologa del "Punto di ascolto" del Carrara



Cristina Zatti



**A** scuola ci insegnano l'amore cantato dai poeti, dall'arte, dalla filosofia ma poche volte si parla di "amori tossici". Quest'espressione suona un po' come un ossimoro: siamo abituati a pensare all'amore come a una forza positiva, eppure, sempre più frequentemente, un sentimento tanto nobile si presenta come un laccio, una catena che stringe troppo forte fino a soffocare l'altro. Ci siamo fatti aiutare dalla psicologa di Istituto Cristina Zatti.

### Ci dà una sua definizione di amore tossico?

Tossico è un aggettivo a cui sento ricorrere spesso per descrivere relazioni in cui si sperimenta malessere e disagio. Tossico significa avvelenante, significa nocivo: un amore tossico è un amore fatto di controllo, di potere, di prevaricazioni ed umiliazioni, di manipolazione emotiva,



di mancanza di rispetto e di fiducia, di violenza verbale o fisica. L'amore tossico è una relazione che non porta benessere ma risulta dannoso, che va ad erodere gradualmente l'autostima e la stabilità emotiva di chi ne è coinvolto.

### **Perché è così difficile riconoscerlo?**

Perché questo tipo di relazione inizia con caratteristiche che sembrano perfette, ideali.

Una relazione d'amore sana si basa su rispetto, gentilezza, supporto, ascolto, fiducia e comprensione, reciprocità. Capita che una relazione che all'inizio sembrava funzionare, semplicemente non funziona più, ma i partner continuano a portarla avanti, sentendosi incastrati. Così, il rapporto può diventare patologico e addirittura pericoloso.

Si instaura un circolo vizioso caratterizzato da un'asimmetria di potere, un processo di idealizzazione di uno

dei partner e uno spreco esagerato di energie. Tali meccanismi sono logoranti e portano a una grande sofferenza.

### **Qual è la causa di questo fenomeno, secondo lei? Perché è in crescita negli ultimi anni?**

La domanda è molto complessa. Per alcuni aspetti credo che negli ultimi anni si stia promuovendo maggiore attenzione e ciò permette di riconoscere e nominare situazioni relazionali che prima si faceva maggior fatica a comprendere. Per altri aspetti credo ci sia tanto bisogno di lavorare sull'educazione all'affettività ed ai sentimenti in tutti i contesti di crescita. Nel mio lavoro di psicologa, parlando quotidianamente con ragazzi e ragazze, spesso mi sono ritrovata ad accogliere l'accettazione di forme di controllo tra coppie di adolescenti, la tolleranza nei confronti di pratiche

violente e la persistenza di stereotipi di genere.

Considerare gelosia, possesso e controllo ingredienti accettabili e segni di amore in una relazione di coppia sono opinioni e comportamenti diffusi tra i giovani oggi. È un campanello di allarme che non può essere ignorato. È necessario un intervento sistematico e organico per accompagnare i ragazzi e le ragazze nella crescita affettiva e relazionale.

### **Perché è difficile chiudere con un amore tossico?**

Le relazioni tossiche spesso coinvolgono dinamiche complesse legate a bisogni emotivi non soddisfatti, paure e insicurezze. Nonostante le conseguenze drammatiche sulla salute delle persone coinvolte, la separazione risulta spesso difficile. Si teme l'abbandono e si vive il rifiuto come un dolore insopportabile, si ha paura del cambiamento, della solitudine o dell'instabilità, si pensa che l'altro/a possa cambiare continuando a vivere nell'illusione, perché questo è uno schema difficilissimo da interrompere a causa di nuclei emotivi strutturati e profondi.

### **Come possiamo aiutare chi rifiuta di riconoscere la tossicità di un sentimento?**

La questione del riconoscimento è davvero il primo passo. E cosa ci è utile? L'Altro.

L'Altro che fa da specchio, che ci tende una mano e ci porge una parola, l'altro che ci allunga uno sguardo e ci fa capire che ci sta guardando, che ci ha visto e che si è accorto di qualcosa che non va.

### **Sicuramente alcuni studenti e alcune studentesse potrebbero trovarsi in questa situazione. Cosa consiglia a chi sta leggendo?**

È fondamentale riconoscere la realtà: ammettere a sé stessi che la relazione che si sta vivendo è basata sul possesso e fa soffrire è il primo passo per instaurare un cambiamento durevole sulla propria situazione attuale. Il mio consiglio è di parlarne e di non chiudersi. Non restare soli ♦

## VACANZE

# Arriva l'estate e anche la voglia di viaggiare



**C**on la fine della scuola un viaggio con gli amici potrebbe essere la soluzione ideale per riprendersi dalle fatiche scolastiche.

Soprattutto dopo aver sostenuto l'esame di maturità, il viaggio rappresenta anche un buona ricompensa per festeggiare la conclusione di un percorso lungo cinque anni. Viaggiare è sempre bello perché si conoscono nuove culture, diversi modi di vivere e si mettono in pratica le conoscenze linguistiche (apprese anche a scuola).

C'è anche chi parte con la propria famiglia e, allora, potreste essere voi a consigliare quest'anno la meta da visitare. Sia che partiate da soli o in compagnia, ecco alcuni punti fondamentali che non vanno dimenticati quando si pianifica un viaggio:

## IL BUDGET

Quanti sono i soldi che abbiamo a

disposizione? Posso attingere ai risparmi messi da parte in questi mesi o trovare un lavoretto per racimolare qualcosa in più?

## LA META

In base al budget a disposizione, possiamo ragionare sulla nostra meta. Ci sono destinazioni che sono più costose di altre ma, in generale, prenotare in anticipo aiuta a risparmiare.

## DIVERTIMENTO

Alcune volte la meta è secondaria se si parte in gruppo con la voglia di divertirsi in modo sano e stare insieme con i propri amici.

Partiamo? Ma dove andiamo?

Se parliamo di mare, le località balneari della Spagna sono mete molto gettonate dagli studenti. Ibiza è forse la più costosa, ma ci sono anche Maiorca e Lloret de Mar che risultano più accessibili. La Grecia è più economica della Spagna: molto gettonata è Mykonos, più economiche sono Corfù e Creta. Ma non dimentichiamo la nostra amata Italia: le spiagge salentine con Gallipoli e la vicinissima riviera romagnola. Dall'altra parte dell'Adriatico c'è anche la Croazia, altra meta per i giovani.

Vi piace l'arte? Il nostro bel Paese offre l'imbarazzo della scelta: Roma, Firenze, Venezia, Palermo, Verona, Bologna... Negli ultimi anni i prezzi degli alloggi sono aumentati, per questo occorre essere bravi a trovare soluzioni low cost (ostelli della gioventù, appartamenti, ecc.). Se poi vogliamo osare, l'Europa è piena di destinazioni eccezionali: Amsterdam, Parigi, Madrid, Berlino, Barcellona!

Eduard propone una vacanza a Bu-



Le spiagge dell'Albania



Budapest

dapest, capitale dell'Ungheria. La si può raggiungere in treno da Milano con cambio a Zurigo oppure con un volo da Bologna; si trovano voli di andata e ritorno a 30 euro. È una città ricchissima dal punto di vista storico-culturale e con una vivace vita notturna. Al Museo di Belle Arti ci sono anche opere del nostro Raffaello. A Budapest si possono trovare camere in dormitori e ostelli a partire da 10 euro a notte. Il cibo è economico, ci sono molti fast-food, ma anche mangiare nei ristoranti è

abbastanza abbordabile.

Altra meta suggerita da Eduard è il mare dell'Albania. Se si prenota in anticipo, si trovano voli anche a/r da 30 euro. Le spiagge sono molto belle e anche più economiche di quelle della Croazia.

Ultima meta suggerita è la Romania. Ci sono voli di andata e ritorno a partire da 40 euro. Bucarest è una capitale europea a tutti gli effetti con diverse attrazioni turistiche da visitare. La vita notturna è vivace. Da vedere!

## Come fare per risparmiare ancora un po'?

Gloria suggerisce di alloggiare in campeggio, un'altra modalità economica per soggiornare. Con un po' di spirito di adattamento ci si diverte!

Tra i modi per viaggiare in modo più sostenibile, rispettando l'ambiente, c'è il treno. I più avventurosi potranno provare l'INTERRAIL. Con un unico biglietto del treno, a tariffe scontate per noi studenti, è possibile girare per uno o più paesi europei. Trovate tutte le info su [www.interrail.eu](http://www.interrail.eu)

In questo modo si può pianificare il proprio viaggio in autonomia!

Internet ci può dare una grande mano nell'organizzazione del nostro viaggio: Blablacar permette di visualizzare proposte di viaggio in auto (carsharing) o autobus ([www.blablacar.it](http://www.blablacar.it)); skyscanner.it è una piattaforma che permette di cercare voli low cost. Se invece siete alla ricerca di un ostello, il portale [hostelworld.com](http://hostelworld.com) potrebbe esservi di molto aiuto.

A questo punto, non ci rimane che augurarvi buona estate e... buon viaggio! ♦

## ERASMUS+

# Studenti del Carrara pronti per un'esperienza europea

Si tratta di un periodo di tre settimane per le classi quarte e di tre mesi per le classi quinte in cui gli studenti avranno la possibilità di vivere una esperienza lavorativa in un paese straniero. Le destinazioni sono: Irlanda, Spagna, Malta, Portogallo e Francia. “Si tratta di esperienze formative molto importanti – ci dice la professoressa Chiara Canova, referente dei progetti di mobilità – anche io avevo partecipato ad una mobilità Erasmus da studentessa, a Cork in Irlanda, e mi ha cambiato la vita. La necessità di ambientarsi in un paese straniero senza l'aiuto dei genitori, il dover cercare di costruire un rapporto con le famiglie



ospitanti e il doversi interfacciare con i colleghi sul posto di lavoro sono attività davvero sfidanti che ci aiutano a superare molte nostre paure!”. Anche quest'anno alcuni insegnanti del nostro Istituto hanno potuto usufru-

ire di borse Erasmus+ plus dedicate alla mobilità dei docenti. “Si tratta di una grande opportunità di formazione – conclude la professoressa Canova – che speriamo di poter potenziare negli anni” ♦

*Gli studenti delle classi quarte e quinte che sono stati selezionati e che partiranno per una esperienza di mobilità europea nell'ambito del programma Erasmus+*

## L'intervista alla Prof.

# “Noi docenti dobbiamo essere come un faro per i nostri studenti”

*Intervista alla professoressa Patrizia Del Rio*



di OMAR CHAALALI

**P**atrizia Del Rio è docente di Tecniche professionali dei servizi commerciali e ha visto nascere tredici anni fa il nostro Istituto come separazione dell'indirizzo professionale dall'attuale Istituto "Russell". Con la fine dell'anno scolastico termina anche la sua carriera. L'abbiamo incontrata per conoscere qualcosa in più di lei.

### **Come è nata la sua passione per l'insegnamento?**

Mi fa piacere questa domanda perché significa che la passione traspare dal mio modo di fare. Ho scelto economia e commercio dopo il Liceo e, al termine degli studi, avevo due possibili strade: la libera professione o il lavoro nella pubblica amministrazione, in qualche ente pubblico. Nel frattempo davo lezioni private di matematica: sono state proprio quelle lezioni a convincermi che l'insegnamento fosse ciò che faceva per me. Tra una abilitazione da commercialista ed una supplenza annuale a scuola, ho scelto la seconda. Così è iniziata la mia avventura tra le aule scolastiche. Negli anni mi sono sempre più convinta che l'insegnante sia un ponte per i ragazzi. A dire la verità, la mia grande passione è sempre stata architettura ma questo percorso molto probabilmente non mi avrebbe portato qui. Negli anni ho continuato a coltivare una serie di interessi legati a questo campo.

## Si può dire che lei ha fatto la storia del Carrara!

Siamo in realtà tutti figli del "Russell". Sono tanti i docenti che hanno contribuito a costruire la realtà che siamo oggi. Non mi sento indispensabile, ci sono colleghi giovani che sono bravissimi. Sicuramente stare accanto agli studenti e ai docenti giovani per me rappresenta una grande occasione perché "ti tengono sempre sul pezzo". Ti aiutano a vivere il cambiamento dei tempi.

## Condivide con noi il suo ricordo scolastico più bello?

Sono tanti e, se penso ai ragazzi, non riesco a sceglierne uno. Ricordo una maturità al professionale turistico. Alla fine degli esami mi sono messa a pianificare perché erano stati bravissimi, e ho scritto una lettera a ciascuno di loro.

## Il corso serale compie 20 anni, è nato con lei e lo ha coordinato sino ad oggi.

L'idea di far partire un corso serale risale all'anno scolastico 2003/2004.

Allora furono attivati tre indirizzi: ITI, Socio-sanitario e commerciale. Oggi è rimasto il corso del Socio-sanitario, quello che più agevola la frequenza degli adulti. In questi anni abbiamo visto diplomarsi persone di tutte le età. L'obiettivo per tutti è stato quello di ottenere il diploma di maturità! Non nascondo che una delle mie più grandi soddisfazioni sia stata quella di essermi impegnata a far diplomare donne straniere immigrate. Il serale è davvero una grande opportunità e, devo dire, anche una forma di riscatto!

## Cosa si sente di dire ai docenti che arriveranno al Carrara?

Arrivare in queste scuole complesse, come la nostra, è un privilegio. Si capisce da subito l'importanza di lavorare insieme: ciascuno, in base al suo ruolo, è fondamentale. Dentro ci sono tutti: dai collaboratori del dirigente, alle figure strumentali, ai coordinatori, ad ogni docente e a tutto il personale della scuola. Per quanto riguar-

da i ragazzi, mi sono sempre sentita rispettata da loro, anche nei momenti di litigio. Alcune volte il mio carattere mi porta ad esagerare, mi rendo conto e mi scuso. C'è poi l'aspetto della professionalità, che si acquisisce con una formazione continua e costante.

## E cosa si sente invece di dire agli studenti?

Agli studenti dico sempre che devono considerarci come delle guide e trovare all'interno del consiglio di classe chi di noi è più vicino alla loro sensibilità ed è pronto a guidarli anche nel percorso di crescita personale. Ci sono affinità che si creano maggiormente con alcuni docenti rispetto ad altri e, queste, vanno coltivate. Chi di noi ha più capacità comunicativa deve puntare su una educazione civica vera. Io, ad esempio, ho la fissa della storia e della geografia: ecco perché voglio sempre le carte geografiche appese nelle pareti delle classi! Insomma ai ragazzi consiglio di trovare tra i docenti qualcuno che sia per loro un faro! ♦

## SCUOLA E VOLONTARIATO

# Le preziose collaborazioni con AVIS-AIDO, ADMO e AIRC



È sempre più intensa la presenza del Carrara nel mondo del volontariato, grazie alla collaborazione con AVIS, AIDO e ADMO. Gli studenti maggiorenni, a cui sono dedicati i progetti, hanno visto crescere la consapevolezza che un piccolo gesto compiuto può diventare un grande dono per chi lo

riceve.

La collaborazione con AIRC ha coinvolto studenti e personale della scuola. Oltre ad un momento formativo sull'importanza della ricerca rivolto agli studenti, attraverso l'acquisto di sacchetti di arance, vasetti di miele e marmellate è stato possibile contribuire concretamente alla

ricerca contro il cancro.

Da parte dei volontari delle associazioni, che hanno registrato un elevato numero di adesioni, il ringraziamento a tutti coloro che, in diversi modi, hanno collaborato alla buona riuscita delle attività, con la certezza di un impegno continuo anche in futuro ♦

## DAL DIRE AL FARE

# Un nastro trasportatore contapezzi

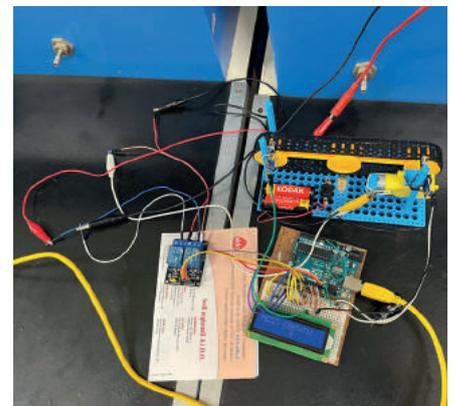
*Il progetto delle classi 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, con i proff. Giuseppe Leonardi e Tommaso Barbato*

**M**etti insieme qualche ora nel laboratorio di elettronica, un nastro trasportatore, un microcontrollore di nome Arduino ed ecco fatto: viene fuori un contapezzi per nastro trasportatore. È quanto hanno realizzato gli studenti delle classi 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> dell'Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, sotto la guida dei proff. Giuseppe Leonardi e Tommaso Barbato. Attraverso l'esperienza laboratoriale, gli alunni hanno avuto la possibilità di mettere in pratica le competenze tecniche acquisite durante le ore di lezione frontale. Insomma un buon esempio di attività che consente di passare dal dire al fare.

L'attività è stata particolarmente stimolante per i ragazzi, i quali si sono sentiti parte attiva del processo di apprendimento. "Ho avuto la possibilità di dare il mio contributo personale ed è stato interessante capire come creare il circuito da zero – racconta Sarbjot di 5<sup>B</sup> – Sono riuscito a mettere in pratica tutto ciò che so fare". A testimonianza di quanto sia importante rispondere alle propensioni dei ragazzi, Sarbjot evidenzia che la parte più difficile sia stata relazionare



su quanto svolto. L'occasione è stata anche utile per far comprendere ai ragazzi la necessità di reinventarsi di fronte agli imprevisti – come afferma Aron – "Qualche piccolo intoppo, la mancanza di voltaggio ad esempio, ci ha consentito di metterci ancora di più alla prova". Insomma ciò che è ne scaturito è un forte entusiasmo ma anche gratificazione perché il risultato del loro lavoro e il tempo speso hanno assunto una forma concreta ♦



## SCUOLA E INCLUSIONE

# IODANZO, il ballo diventa un laboratorio

**S**i è concluso "Iodanzo", il laboratorio rivolto ad un gruppo di ragazzi disabili del nostro Istituto che ha avuto come scopo principale quello di creare integrazione, socializzazione e dare libero sfogo all'immaginazione e alla creatività di ogni partecipante, attraverso un percorso appositamente studiato e predisposto sulle basi del teatro-danza. Danza creativa e improvvisazione guidata hanno contribuito a rafforzare l'autostima e la fiducia negli altri e nelle proprie capacità personali, con una attenzione particolare al benessere psico-fisico di ogni allievo. Il laboratorio si è tenuto negli spazi di "Atelier Scuola di Danza" diretta da Allegra Bergonzi con il prezioso supporto di Rita Croce, danzatrice ed educatrice ♦



**ISTITUTO MARIO CARRARA - GUASTALLA**

**CLASSI QUINTE**

**Anno Scolastico 2023-2024**









# Qui Novellara

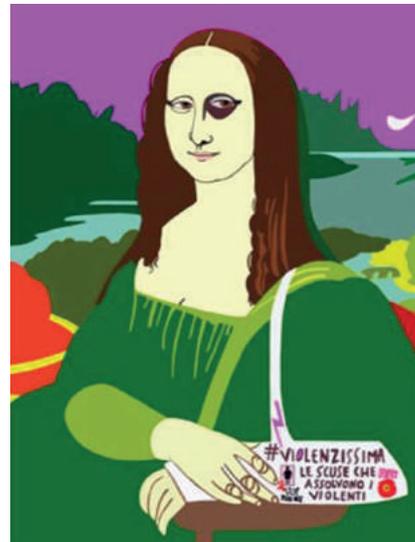
## E voi avete mai visto una mostra?

*La visita delle classi prime e seconde presso i locali dell'Ex macello di Novellara*

È stata inaugurata l'8 marzo 2024 presso i locali dell'Ex macello di Novellara la mostra intitolata "Violenzissima", incentrata sulla violenza di genere. Gli studenti delle classi prime e seconde hanno vissuto un viaggio tra le opere di Giulia Maglionico, dalla cui visione è poi scaturito un confronto sulla violenza sulle donne, tematica molto attuale. "È stato un momento costruttivo perché noi studenti abbiamo potuto esprimere liberamente i nostri pareri a riguardo - raccontano i ragazzi - Alla fine le guide



ci hanno donato un paio di copie dei libri intitolati "Libere" e "Il nostro NO ai matrimoni forzati" di Martina Castigliani, che narrano di storie vere sui diritti che sono stati negati alle donne ♦



## Il teatro, un luogo in cui arte e divertimento si incontrano



Lo scorso 11 aprile siamo andati a Teatro per vedere un musical incentrato sull'abuso dell'alcool con lo scopo di farci riflettere su questa tematica. Fin dall'antica Grecia il Teatro, infatti, ha avuto una funzione educativa e ha rappresentato un momento di riflessione e discussione collettiva. Proprio per questo si potrebbe pensare al teatro anche come ad un luogo dove ci si può esprimere attraverso la recitazione e l'arte in generale, senza avere paura di essere giudicati. Il consiglio che diamo ai ragazzi e alle ragazze della nostra età è quello di avvicinarsi al teatro perché può essere vissuto come momento di crescita personale e soprattutto è un luogo in cui ci si può sentire liberi ♦

## Viaggio d'istruzione a Rimini

*Gli studenti raccontano la visita al centro storico della città*

"La propria destinazione non è mai un luogo, ma un nuovo modo di vivere le cose" disse Henry Miller. Le classi 1°T e 2°V della sede di Novellara hanno avuto la possibilità di visitare il centro storico di Rimini. Gli studenti si sono recati di buon mattino alla stazione centrale di Reggio Emilia, entusiasti di arrivare a destinazione. Giunti alla meta i ragazzi, assieme ai docenti accompagnatori, hanno esplorato la città attraverso dei quesiti con cui hanno messo alla prova le loro conoscenze su opere d'arte, monumenti e statue della città con tanto di penitenza in caso di risposte errate. È stato adottato un metodo creativo per apprendere nuove informazioni. Gli scolari hanno così potuto visitare autonomamente il centro urbano e, in tarda serata, sono ritornati alle loro abitazioni accompagnati dai genitori ♦



## ASSOCIAZIONE NOI PER L'HOSPICE

# I vincitori del concorso "Come una carezza"

Lo scorso 15 maggio si è svolta la cerimonia di premiazione della seconda edizione del concorso "Come una carezza" promosso dall'Associazione "Noi per l'Hospice" di Guastalla. Il concorso era aperto alle studentesse e agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado della città.

Tre le sezioni previste: testo scritto, poesia e immagini. Un nutrito gruppo

di studenti del nostro Istituto ha partecipato con un proprio elaborato al concorso. Sono stati premiati i primi tre classificati per ogni categoria. Per il nostro istituto i premi sono andati a: Aron Portioli (5<sup>A</sup>B), Gaia Copelli (4<sup>A</sup>N), Elin Singh (4<sup>A</sup>O), Sandeep Kaur (4<sup>A</sup>N), Francesca Ternardi (5<sup>A</sup>N). A tutti i partecipanti i complimenti da parte degli organizzatori per l'alto livello dei lavori presentati ♦



## CLOWNTERAPIA

# Vivere In Positivo

di VALENTINA TODESCHI  
e JASKIRAN SINGH

**VIP** è un'associazione di volontariato nata prima a Torino nel 1997 e poi, a Reggio Emilia, nel 2003.

VIP promuove attività di volontariato di clownterapia in strutture pubbliche e private. Fornisce e garantisce una formazione costante a più di 4000 volontari e promuove il "vivere in positivo", donando supporto in vari reparti ospedalieri, in particolare in pediatria.

Sabato 4 maggio 2024, i volontari di VIP sono venuti a scuola per illustrare, alle classi seconde dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", le attività ludiche che svolgono nelle varie strutture.

Come prima attività, i volontari ci hanno fatto disporre in cerchio attorno al paracadute ludico per farci presentare uno ad uno; successivamente ci hanno proposto giochi a coppie in movimento con l'obiettivo di favorire la conoscenza, la socializzazione,



il confronto e la possibilità di esprimere le proprie emozioni.

Prima di salutarci, abbiamo scritto un pensiero positivo sulla mattinata trascorsa insieme.

È stata un'esperienza molto significativa e coinvolgente perché ha aiutato noi ragazzi, a volte timidi e riservati, ad aprirci, dandoci la possibilità di conoscerci meglio ♦



## LA RICETTA DI LUCA



### TORTA SBRISOLONA CON RICOTTA E CIOCCOLATO FONDENTE

*Ingredienti per la pasta frolla:*

- 300 gr di farina 00
- 100 gr di burro
- 150 gr di zucchero di canna integrale
- Un uovo
- Una bustina di lievito per dolci

*Ingredienti per il ripieno:*

- 500 gr di ricotta di mucca
- 50 gr di zucchero semolato
- 150 gr di cioccolato fondente al 70%

*Procedimento*

1. In una ciotola impastare la farina, il burro freddo tagliato a dadini, lo zucchero di canna, l'uovo e il lievito, fino a ottenere un impasto omogeneo, ma che tenderà a sbriciolarsi. Con le mani formare delle briciole utilizzando poco più della metà dell'impasto che andrà posizionato in una teglia. Questo costituirà la base della torta.

2. Amalgamare in una terrina la ricotta, lo zucchero e il cioccolato tagliato molto grossolanamente; infine, versarlo sulla base della torta.

3. Sbriciolare il resto dell'impasto fino a formare la copertura della torta.

4. Infornare, in forno preriscaldato, a 180 °C per circa 40 minuti.

La torta dovrà risultare ben dorata ♦

## Intervista

# La passione per l'arte di Vittorio Zanichelli in arte Victor

di EDUARD SERBANESCU  
e EMILIANO ZANONI

**V**ittorio Zanichelli lavora all'ufficio protocollo e affari generali della nostra scuola. Abbiamo scoperto che si cimenta anche nella produzione di opere d'arte con il nome di Victor e abbiamo deciso di fargli qualche domanda.

### In cosa consiste ciò che produce?

Principalmente si tratta di arte moderna, pittura astratta e informale, ispirata da artisti come Andy Warhol, Jackson Pollock, Mario Schifano e Lucio Fontana.

### Che materiali utilizza?

Per i miei quadri utilizzo smalti acrilici, bombolette spray, stucco da muro e materiale di riuso di diverso tipo.

### Com'è nata questa passione?

Mi sono diplomato al Russell come



geometra. Ho vissuto in una casa in cui ero circondato d'arte. Mio padre è architetto e anche critico d'arte. Negli anni ho frequentato la bottega artigiana di Mario Daolio che veniva chiamata "La piccola Margutta". Ho così realizzato delle mostre grazie anche all'aiuto di amici, della pro loco e del comune di Guastalla.

### Pensa che il lavoro attuale lo abbia influenzato positivamente?

Ho sempre svolto professioni che mi

hanno tenuto a contatto con la gente. Mi rifaccio al concetto che un vero artista, in ciò che produce, si trova a "rubare" da tutto ciò che incontra, tanti tasselli che vanno a comporre il mosaico del suo "profilo artistico". Tra le altre cose, sono referente delle comunicazioni radio nella Protezione Civile di Guastalla, ho prestato aiuto nell'emergenza del terremoto a L'Aquila. Raccoglio oggetti e li riutilizzo per produrre opere d'arte, come i sacchi di sabbia utilizzati per le piene del fiume.

### Pensa che l'intelligenza artificiale possa essere una minaccia per l'arte?

Conosco artisti che utilizzano l'intelligenza artificiale creando comunque qualcosa di originale. L'intelligenza artificiale è uno strumento come un altro che può produrre arte in modo genuino.

### Un consiglio ai ragazzi di questa scuola?

È importante appassionarsi a qualcosa nella vita. Seguite le vostre passioni. Se poi una vostra passione diventerà anche il vostro lavoro tutto sarà più leggero e gratificante! ♦



# A TUTTO SPORT

## BOXE

# Ci sono pugni e pugni

*L'esperienza sportiva nel mondo della Boxe di Leonardo Guatteri (2<sup>A</sup>B), Michele D'Amico (3<sup>A</sup>C) e Kaashyodh Singh (2<sup>A</sup>A)*



di **EDUARD SERBANESCU**

"**E**ra tanto che volevo iniziare – racconta Leonardo Guatteri della 2<sup>A</sup>B – ho iniziato a frequentare il Boxe Club “Paolo Motta” a Guastalla da un anno ed è stato un amico a portarmici”. Si allena cinque volte durante la settimana sotto la guida di Marco Tosi. Ha partecipato a due incontri a livello regionale classificandosi primo e secondo. “Il mio sogno è passare dalla categoria dilettanti a quella Pro ma ci vorrà del tempo e tanto impegno. Vorrei che diventasse la mia professione”. Leonardo ci spiega che da quando ha iniziato a fare boxe riesce a controllare meglio le tensioni. “Grazie a questo sport imparo ad autocontrollarti, a conoscere meglio te stesso. Serve tanto anche ad aumentare l'autostima e richiede parecchia concentrazione sia mentale che fisica. Grazie alla boxe ho imparato a gestire l'ansia”. Nella palestra dove si allena Leonardo ci sono anche delle ragazze, alcune di queste

particolarmente promettenti: hanno, infatti, già partecipato ai campionati italiani. Nella stessa palestra si allena da ben sei anni anche Kaashyodh. “Ho scelto questo sport perché mio fratello maggiore lo praticava – ci racconta – e mi ha ispirato. Voglio continuare ad allenarmi duramente per vincere i campionati italiani ed entrare nella nazionale italiana. Consiglio questo

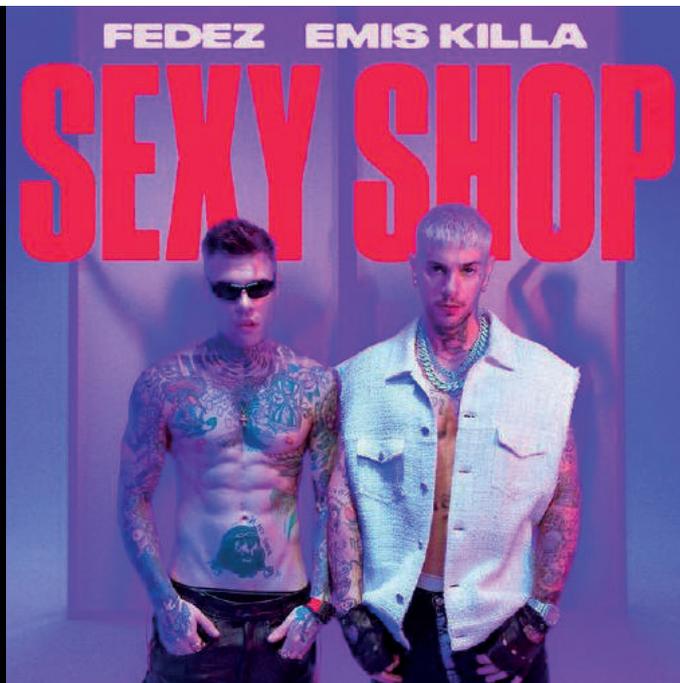
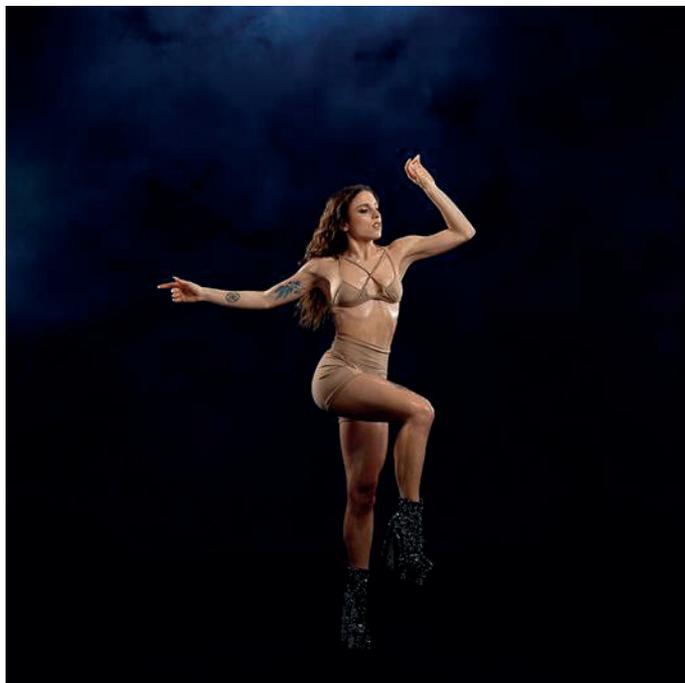
sport a tutti perché insegna molta disciplina e rispetto!”. Della stessa idea è Michele: è entrato in questo mondo due anni fa e la sua intenzione è crescere sempre di più, per raggiungere traguardi significativi. Ci svela anche quelli che sono, dal suo punto di vista, gli ingredienti segreti: pazienza e tanto allenamento.

In bocca al lupo, ragazzi! ♦



# A TEMPO DI MUSICA

di EMILIANO ZANONI  
e EDUARD SERBANESCU



## ANGELINA MANGO "Poké Melodrama"

È il primo album registrato in studio dall'artista che ha rappresentato l'Italia all'Eurovision ed è stato pubblicato il 31 Maggio sotto l'etichetta Warner Music Italy. Angelina ha incluso in questo album alcuni singoli già conosciuti, tra cui *La Noia* e *Che t'ò dico a fa'*, consolidando la sua presenza sulla scena musicale italiana. I brani di questo album rappresentano una sperimentazione che fa sì che questa uscita si distingua dalle altre nella scena pop grazie a sonorità ricercate. Tra le collaborazioni più importanti troviamo artisti come Marco Mengoni, VillaBanks e Bresh. Nonostante questo, le tematiche dei testi risultano giocare sempre sugli stessi argomenti che sono sì personali ma non sono una novità rilevante ♦ **Voto 7.5**

CONSIGLI DI EMILIANO ED EDUARD

### Emiliano consiglia:

#### COCAINA E SQUIRTING DI NERISSIMA SERPE

Il brano è estratto da un freestyle di Real Talk e racchiude l'attitudine e un'evoluzione del linguaggio del genere che sta guidando una generazione di nuovi artisti diventati mainstream recentemente ♦

## Il ritorno in scena di FEDEZ

Fedez ha fatto il suo grande comeback affiancato dall'amico di lunga data Emis Killa con il singolo *SEXY SHOP*. Ciò che risalta di più nel testo è la strofa di Fedez che sembra essere incentrata sulla sua relazione passata: tra i versi si possono cogliere emozioni forti come il rancore e il risentimento, alternate alle parole d'amore di Emis Killa. Fedez ha smentito queste voci, affermando che i versi non sono riferiti a nessuno in particolare; nonostante questo, l'associazione alla questione del matrimonio con Chiara Ferragni è immediata. Questo singolo potrebbe segnare l'inizio di una nuova era di produzione musicale di Fedez ♦ **Voto 7**

### Eduard consiglia:

#### WIND OF CHANGE DEGLI SCORPIONS

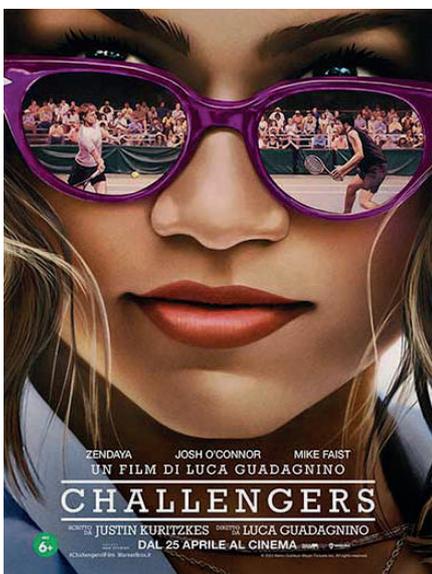
*Wind of Change* è il pezzo che ha fatto la storia della band rock, è una ballata dai toni molto melodici e risulta essere di facile ascolto anche per quelli non avvezzi al genere. Nonostante la canzone sia uscita più di 30 anni fa, le tematiche trattate al suo interno rimangono attuali in quanto in essa è racchiusa la speranza di un futuro migliore per l'umanità, dove gli uomini vivono come fratelli senza più combattere tra di loro ♦



## CHALLENGERS

*genere: drama e romantico*

Challengers racconta la storia di Tashi Duncan, ex prodigio del tennis che diventa allenatrice; una vera forza della natura, sposata con un campione in serie negativa. Per far rinascere Art (suo marito) nel mondo del tennis, Tashi lo iscrive ad un Challenger (una serie di tornei). Qui Art ritrova l'ex amico che per Tashi è l'ex fidanzato e, tramite flashback, si ripercorrono i ricordi dei protagonisti e delle loro vicende. Ci troviamo davanti a una delle migliori interpretazioni di Zendaya, se non la migliore. La storia racconta appunto di questo triangolo amoroso tra il personaggio di Tashi e i due amici. Il film vuole raccontare anche diversi tipi di amore e non quello tradizionale tra un uomo e una donna. C'è tensione tra i personaggi, una partita che non sembra finire più e una recitazione incredibile. L'unica nota negativa è che verso la fine tende ad allungarsi troppo ♦ **Voto: 8**



# FILM DA NON PERDERE

di MANUEL SIMONAZZI

## PERFECT BLUE

*genere: thriller psicologico*

Perfect Blue racconta la storia di Mima, la cantante di un trio pop giapponese che decide di abbandonare la musica (dato che nelle sette note il successo fatica ad arrivare) per intraprendere la carriera da attrice. La sua decisione provocherà, però, reazioni violente e imprevedibili da parte di un fan, che vive come un tradimento l'uscita della frontwoman dal suo gruppo del cuore.

Il ruolo attoriale con cui Mima inaugura la sua nuova professione da attrice è quello secondario di una ragazza mentalmente instabile. Si ha l'impressione che l'attrice, progressivamente, entri così tanto nella parte da perdere il contatto con la realtà, diventando instabile e disturbata anche fuori dal set. Siamo in Giappone, nel lontano 1997 e il leggendario Maestro Satoshi Kon lancia una critica sociale a tutto lo Stato sul mondo delle Idol (è un fenomeno giapponese dove ragazzine quasi sempre minorenni vengono



prese dalle loro famiglie e vengono trasformate in pop star internazionali) e degli Otaku (giovani che mostrano una ossessione verso un loro hobby). Fare un film di questo genere, soprattutto in animazione, è stato un azzardo ma ne è valsa la pena. È un thriller psicologico incredibile e affronta un tema attualissimo che vede il ruolo della donna come protagonista. Il film è un Cult dell'animazione e non solo, quindi fatevi un piacere e guardatelo. Non fatevi condizionare dall'anno in cui è uscito ♦ **Voto: 10**

## ROBOT DREAMS

*genere: commedia*

Il film si apre con Dog solo nel suo appartamento nell'East Village, a New York. Mentre mangia macaroni & cheese, scaldati al microonde, in tv vede la pubblicità di un robot da compagnia e decide di acquistarlo come antidoto alla solitudine. Robot, una volta superato qualche piccolo ostacolo nell'assemblaggio e completata l'attivazione, si rivela un partner perfetto con il quale condividere tutto. I due si muovono sullo sfondo di una New York abitata da animali antropomorfi di ogni tipo in cui sullo skyline sveltano ancora le torri gemelle (la storia è ambientata negli anni ottanta). Il film è di produzione francese ed è forse una delle migliori pellicole del 2023. Una bellissima storia di amicizia sulle note di una canzone incredibile. Il film è muto ma tramite canzoncine



e ritmi non ci si annoia. Le animazioni sono mozzafiato (in Italia si vedono raramente anche perché hanno tolto i fondi all'animazione). Il film ha un bel ritmo e un finale da lacrime ♦ **Voto: 9**

# GRAZIE a tutto il personale scolastico

